

4777 2277
Rome, 29 aout 1620. Bellarmin à soeur Maria Candida.

/ Molto R/da Madre,

Ho visto quanto mi scrive la R.V. et prima di comperare le cose, che lei domanda, bisogna che sappia, che si trova due sorte di oro, uno vero et buono, et si paga dodici giulii l'uncia; uno falso et **5**apparente, et si paga tre giulii l'uncia. Passa mano falso, cioè di oro falso con seta non se ne trova; ma bisognando si farà fare, purche mandi la misura della larghezza. Aspettaremo la risposta, et poi mandaremo quello che lei domandarà, purché mandi li denari, secondo la tassa, che ho detto. L'horiolo et il libro si mandarano con la **10**prima occasione del vetturale. Con questo mi raccomando all'orationi di tutte. Di Roma li 29 d'Agosto 1620. Saluti da parte mia Suor Deodata, con dirgli, che stia allegra, et preghi Dio per me.

Di V.R.

Come fratello

15

Il Card/le Bellarmino.

Adr.: Alla molto R/da Madre, Suor Maria Candida, nel monasterio di S/ta Agnese, in S/to Bernardo. Montepulciano.
(cachet)

Archiv.Postul. 9. Orig. autogr.